

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

Provincia di MODENA

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 27 Maggio 2019.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 11323

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	FRANCESCHINI FABIO	27/05/2019
Vicesindaco	MEZZACQUI GIORGIA	03/06/2019
Assessore	AMICO ERNESTO MARIA	03/06/2019
Assessore	SIMONINI PAOLO	03/06/2019
Assessore	MONTORSI SILVIA	03/06/2019
Assessore	CAMPANA VERONICA	03/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	DONNINI ALESSANDRO	27/05/2019
Consigliere	FRANCESCHINI FABIO	27/05/2019
Consigliere	MEZZACQUI GIORGIA	27/05/2019
Consigliere	AMICO ERNESTO MARIA	27/05/2019
Consigliere	SIMONINI PAOLO	27/05/2019
Consigliere	MONTORSI SILVIA	27/05/2019
Consigliere	CAMPANA VERONICA	27/05/2019
Consigliere	GRANI VALENTINA	27/05/2019
Consigliere	POPPI FEDERICO	27/05/2019
Consigliere	PELLONI DANIELA	27/05/2019
Consigliere	COSTI ALESSANDRO	27/05/2019
Consigliere	PALTRINIERI BARBARA	27/05/2019
Consigliere	FIorentini LORENZO	27/05/2019
Consigliere	BONI DANIELE	27/05/2019
Consigliere	CHEMELLI LUCAS	27/05/2019
Consigliere	NECA CRISTINA	27/05/2019
Consigliere	NOCETTI CRISTIANA	27/05/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non presente
Segretario: 1.....
Numero dirigenti: 1.....
Numero posizioni organizzative: 4.....
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 47

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

Ad inizio mandato l'ente non risulta commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore - Affari e Servizi Generali - Promozione e Sviluppo Territoriale Cultura - Sport – Volontariato

Per quanto riguarda il Settore affari e servizi generali – promozione e sviluppo territoriale cultura – sport – volontariato, a fronte degli obiettivi disposti dall'Amministrazione, negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento degli obblighi imposti dalla legislazione, cui non ha fatto seguito la possibilità di dotare gli uffici delle necessarie risorse umane.

Nonostante la crisi economica e la riduzione delle risorse, l'Amministrazione ha investito nei settori cultura, sport e volontariato, ritenendoli strategicamente rilevanti, sia per favorire la socializzazione che per promuovere il territorio e le attività economiche locali.

Settore - Servizi Finanziari ed Economici

Per quanto riguarda il Settore servizi finanziari ed economici, l'avvento dell'armonizzazione contabile quale processo di riforma della contabilità pubblica, ne ha cambiato notevolmente l'operatività.

Obiettivo della riforma, il cui processo è stato completato con l'emanazione del D.lgs. n. 126 del decreto 2014, è la realizzazione, per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, di un sistema contabile omogeneo, necessario ai

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

fini del coordinamento della finanza pubblica, del consolidamento dei conti pubblici, anche per rispondere con maggiore efficienza alle verifiche disposte in ambito europeo, delle attività connesse alla revisione della spesa pubblica e per la determinazione dei fabbisogni e costi standard., tale processo di riforma Al fine di dare attuazione alla riforma il Comune ha adeguato il proprio sistema informativo contabile ai principi della riforma, con particolare riferimento alle scritture di contabilità finanziaria, alla classificazione del bilancio, all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale attraverso l'adozione di un piano dei conti integrato, all'elaborazione del bilancio consolidato con i propri organismi e enti strumentali, secondo modalità dettagliatamente individuate dai principi contabili applicati allegati alla riforma, la cui corretta applicazione garantirà l'armonizzazione dei conti pubblici.

Sul fronte della politica tributaria, la legge di bilancio n. 145/2018 non ha prorogato il blocco degli aumenti e delle tariffe comunali, pertanto dal 2019 è stata riattivata la leva fiscale.

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC), introdotto nel 2013 in sostituzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio, ha visto l'introduzione di un nuovo criterio di ripartizione dal 2015, basato da una parte sul confronto tra le risorse storiche di riferimento con i gettiti standard dei tributi comunali, e dall'altra integrato con un meccanismo perequativo che ne ha modificato significativamente la distribuzione delle risorse.

Nella perequazione le risorse sono attribuite in base alla differenza tra fabbisogno standard per servizi istituzionali e capacità fiscale standard calcolata su un gettito teorico, e non sul gettito reale incassato dai comuni, e determina un processo di sottrazione di risorse ai comuni con maggiori capacità fiscali a favore di quelli meno dotati.

Relativamente al Servizio Provveditorato – Appalti e Contratti molte sono state le novità introdotte a seguito dell'avvento del D.L. n. 32/2019 così detto "decreto sblocca cantieri" di modifica del Codice degli Appalti approvato in parlamento al fine del rilancio dei contratti pubblici.

Tra le principali novità vi sono:

- L'istituzione di un regolamento unico all'interno del quale verranno riuniti una serie di provvedimenti attuativi del Codice dei contratti, in sostituzione delle Linee Guida ANAC.
- L'eliminazione di diverse limitazioni al subappalto.
- La possibilità di affidare gli interventi di manutenzione sulla base del progetto definitivo.
- La semplificazione e la velocizzazione delle procedure di aggiudicazione per appalti di importo inferiore alle soglie previste a livello comunitario, con la reintroduzione della preferenza del criterio del minor prezzo.
- La possibilità, per le stazioni appaltanti, in caso di indisponibilità di esperti iscritti nell'albo tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), di nominare la commissione di gara anche solo parzialmente.
- L'eliminazione dell'onere di impugnare immediatamente ammissioni ed esclusioni mediante il rito super accelerato appalti

Questo vede coinvolto il servizio in un processo di riorganizzazione e rivalutazione dei procedimenti adottati e da adottare di concerto con i diversi servizi coinvolti nelle procedure di affidamento di beni, servizi e lavori al fine di ottemperare a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Settore: Area tecnica – SUAP

Per quanto riguarda il settore tecnico, l'ente intende puntare sulla capacità di intercettare i finanziamenti concessi dalle varie Amministrazioni pubbliche a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale al fine di poter realizzare diversi importanti interventi in materia di sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico del patrimonio comunale.

Con le professionalità esistenti e i carichi di lavoro attuali e futuri, per la progettazione dei lavori pubblici ed opere, anche di natura complessa, si renderà necessario il supporto di figure tecniche esterne, dirette e coordinate dal responsabile del Settore-R.U.P..

Infine, per garantire la quantità e la qualità dei servizi essenziali, a fronte delle politiche legislative e finanziarie che si andranno via via delineando, si ritiene indispensabile mantenere e consolidare il trasferimento di alcune funzioni all'Unione "Terre di Castelli", ente autonomo, che aggrega i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola e Zocca.

Per il Comune di Castelvetro di Modena i servizi gestiti dall'Unione Terre di Castelli sono:

- Servizi di Welfare: Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Politiche Abitative;
- Servizio personale;
- Sistemi informativi;
- Politiche giovanili;
- Centro per le famiglie;
- Polizia Municipale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Ad inizio mandato l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 19/12/2018

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	6 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	10 per mille
Altri immobili	10 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	0,5
Fascia esenzione	10.000
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	122,25

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Altri immobili	0
.....	

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	7.169.201,79
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	273.337,91
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	856.266,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	2.282.540,41
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.107.000,00
TOTALE	13.956.346,11

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	7.424.115,52
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	224.780,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	879.008,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.773846,65
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.080.621,27
TOTALE	13.642.279,44

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.385.457,61
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.760.087,82
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	588.920,00
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.107.000,00
TOTALE	15.109.465,43

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione
	2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	7.979.519,52
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.773.846,65
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	548.380,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.080.621,27
TOTALE	13.642.279,44

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione
		2019
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.268.000,00	1.259.912,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.268.000,00	1.259.912,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione
		2019
FPV di entrata parte corrente (+)	172.939,27	
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	8.204.309,01	8.527.899,52
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	8.353.241,89	8.527.899,52
FPV di spesa corrente (-)	198.029,33	
Saldo di parte corrente	-174.022,94	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione
		2019
FPV di entrata parte capitale	449.529,41	
Totale titolo IV	2.198.413,90	1.773.846,65
Totale titolo V	0,00	0,00
Totale titolo VI	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	2.647.943,31	1.773.846,65

Spese titolo II-III	1.646.405,88	1.773.846,65
FPV di spesa capitale	526.049,90	
Differenza di parte capitale	475.487,53	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	179.956,78	
SALDO DI PARTE CAPITALE	655.444,31	0,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	1.388.270,00
Riscossioni	(+)	11.490.206,00
Pagamenti	(-)	9.500.120,57
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	3.378.355,43
Residui attivi	(+)	2.606.388,29
Residui passivi	(-)	3.676.491,15
FPV di parte corrente	(-)	198.029,33
FPV di parte capitale	(-)	526.049,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		1.584.173,34

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	688.839,60
Vincolato	90.272,50
Destinato	706.580,60
Libero	98.480,64
Totale	1.584.173,34

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 2019 ammonta a € 3.378.355,43

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

L'ente non ha ancora utilizzato l'avanzo di amministrazione, dovendo procedere ancora ad adottare la delibera consiliare di salvaguardia e assestamento generale di bilancio.

	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate Tributarie	2.124.324,05	1.352.553,76		-63.598,36	2.060.725,69	708.171,93	818.788,85	1.526.960,78
Titolo 2 - Entrate da Trasferimenti correnti	103.983,65	86.453,88		-14.029,77	89.953,88	3.518,00	39.418,22	42.936,22
Titolo 3 - Entrate Extra- tributarie	477.921,39	371.176,67		-14.664,81	463.256,58	92.079,91	434.684,02	526.763,93
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - Entrate In conto capitale	26.650,97	3.618,38			26.650,97	23.032,59	146.182,07	169.214,66
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie								
Titolo 6 - Entrate da accensione di prestiti								
Titolo 7 Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9- Servizi per conto di terzi	13.669,34	12.912,00		-757,34	12.912,00		340.512,70	340.512,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.746.549,40	1.826.696,69		-93.050,28	2.653.499,12	826.802,43	1.779.585,86	2.606.308,29

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenient i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.969.194,38	904.687,20		-80.071,79	1.889.122,59	984.435,39	1.472.961,86	2.457.397,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	161.405,33	98.479,49		-7.421,33	153.984,00	55.504,51	763.213,89	818.718,40

Titolo 3 - Spese incremento attività finanziarie								
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 5 - Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	93.485,80	85.533,44		-0,70	93.485,10	7.951,66	392.423,84	400.375,50
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.224.085,51	1.088.700,13		-87.493,82	2.136.591,69	1.047.891,56	2.628.599,59	3.676.491,15

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	413.999,10	85.460,43	208.712,40	818.788,85	1.526.960,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI		18,00	3.500,00	39.418,22	42.936,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE		807,78	91.272,13	434.684,02	526.763,93
Totale	413.999,10	86.286,21	303.484,53	1.292.891,09	2.096.660,93
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN C/CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA					
Totale					
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				340.512,70	340.512,70
TOTALE GENERALE	413.999,10	109.318,80	303.484,53	1.779.585,86	2.606.388,29

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	124.657,54	118.544,62	741.233,23	1.472.961,86	2.457.397,25
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.562,71	12.434,24	23.507,56	763.213,89	818.718,40

TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONE DI TESORERIA					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5 003,16		2 948,50	392 423,84	400 375,50
TOTALE GENERALE	149.223,41	130 978,86	767 689,29	2 628 599,59	3 676.491,15

5. Patto di Stabilità interno

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente ai vincoli di finanza pubblica:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2018 (Tit. V ctg. 2-4).

	2018
Residuo debito finale	4.502.766,82
Popolazione residente	11.323
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	397,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,46%	1,71%	1,29%	1,12%	1,14%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:	€ 2.080.621,27
IMPORTO CONCESSO	€ 0,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):

Tipo di operazione Data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Stato patrimoniale in sintesi (esercizio 2018). Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	881.469,19	Patrimonio netto	30.153.875,78
Immobilizzazioni materiali	35.302.856,44	Fondo per rischi ed oneri	128.839,60
Immobilizzazioni finanziarie	51.526,92		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.931.404,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.486.844,63	Debiti	8.179.257,47

Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	3.192.128,42
Totale	41.654.101,27	Totale	41.654.101,27

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2018)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		8 315 349,63
B) Costi della gestione di cui:		8 720 753,93
quote di ammortamento d'esercizio		1 163 631,96
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		200,00
D.21) Oneri finanziari		-124 410,55
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	392 830,36
	Plusvalenze patrimoniali	84 999,56
	Altri proventi	801.897,19
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	201.872,26
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	110.635,92
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	
	Prima delle imposte	437 604,08
	Imposte	107.646,45
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	329.957,63

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI CASTEVETRO DI MODENA:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

CASTELVETRO DI MODENA, li 24/07/2019

Il SINDACO



A handwritten signature in black ink is written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be the name of the Mayor. The text 'Il SINDACO' is printed above the signature.